



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

COMUNICATO SULLA SEDUTA DELLA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI DEL 7 LUGLIO 2016

Nella mattina di giovedì 7 luglio 2016, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1. Problematiche ordinamentali inerenti l'attuazione della legge n. 56/2014.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha condiviso - come richiesto dall'ANCI - che il termine di 60 giorni fissato dal comma 21 della legge 56/2014 per procedere a nuove elezioni del consiglio metropolitano, in caso di rinnovo del consiglio del comune capoluogo, sia da interpretarsi come riferito non all'intero svolgimento delle elezioni, ma alla loro indizione.

Con detta interpretazione possono ritenersi superate anche le altre questioni poste dall'ANCI.

2. Proposta di emendamenti: revisione straordinaria dei residui e procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha auspicato che gli emendamenti, consegnati dall'ANCI e dall'UPI nel corso della seduta, siano presentati ed esaminati in sede parlamentare.

3. Nomina di componenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha acquisito le comunicazioni delle nomine da parte del Ministro dell'interno di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

4. Calendario delle riunioni della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sino a dicembre 2016.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha approvato il calendario delle sedute sino alla fine del corrente anno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

FUORI SACCO

Aggiornamento della nota metodologica e del piano di riparto relativi ai tagli e contributi alle Province e Città Metropolitane, di cui agli articoli 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed 1, commi 754 e 764 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali – avendo condiviso, come proposto dall'UPI, di escludere dalle entrate standard, prese in considerazione per la ripartizione dei tagli di risorse finanziarie per l'anno 2016 a Province e Città Metropolitane, le entrate aventi specifica destinazione – ha provveduto ad aggiornare la nota metodologica ed il piano di riparto, approvati nella precedente seduta del 30 giugno u.s..

Il Segretario
Caterina Cittadino